

Procedura negoziata, attraverso l'utilizzo del sistema informatico di negoziazione "SINTEL", per la fornitura del servizio di mediazione linguistico culturale e traduzioni per le esigenze dell'ASST della Valcamonica, per un periodo di 4 anni, eventualmente rinnovabili per ulteriori 2, ai sensi dell'art.1 co.2 lett.b) del D.L.76/2020 convertito con L.120/2020 e modificato con D.L.77/2021

CIG 9121504738

Art. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente capitolato ha per oggetto il servizio di mediazione linguistico culturale e traduzioni per le esigenze dell'ASST della Valcamonica, per un periodo di 4 anni, eventualmente rinnovabile per ulteriori 2, mediante procedura negoziata ai sensi dell'art.1 co.2 lett.b) del D.L.76/2020 convertito con L.120/2020 e modificato con D.L.77/2021.

Si ricorda che il servizio in oggetto è proposto nei termini suddetti, ferme restando possibili modifiche, compresa la risoluzione anticipata, derivante da iniziative aziendali di natura organizzativa o legate alla razionalizzazione della spesa o promosse in ambito nazionale, regionale o interaziendale, mediante convenzioni ed acquisti di beni e servizi in forma consorziata.

La procedura sarà aggiudicata all'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art.95 del D.Lg.50/2016, secondo i seguiti parametri: punteggio tecnico 70% ed economico 30%.

Art. 2 – CARATTERISTICHE DELL'APPALTO

La mediazione culturale è apparsa e si è affermata in Italia solo recentemente, sulla base di esperienze già iniziate in altri paesi Europei, grazie al superamento di una originaria visione in termini di emergenza dell'approccio al fenomeno migratorio, sia alla scelta di una politica complessiva di integrazione della popolazione immigrata.

La scrivente ASST della Valcamonica (di seguito Stazione Appaltante, SA) intende stipulare un contratto per la fornitura del servizio di cui in oggetto, per il "polo ospedaliero" e la "rete territoriale", al fine di favorire l'accesso, l'accoglienza e la fruizione dei servizi socio sanitari, da parte dell'utenza immigrata.

Tale servizio viene istituito ai fini di:

- facilitare l'accesso dei cittadini stranieri ai servizi di cura e tutelare la loro salute assicurando un'adeguata risposta ai bisogni sanitari, che tenga in considerazione le specificità culturali;
- rimuovere gli ostacoli di natura burocratica, amministrativa, sociale, linguistica e culturale, che possono costituire fattori di rischio per la salute dei cittadini immigrati e/o turisti stranieri e per tutta la comunità locale;
- riduzione dei costi derivanti da interventi non appropriati in urgenza e dagli eventi avversi e di conflittualità, determinati dalla difficoltà degli operatori sociali e sanitari di gestire il rischio clinico e sociale, a causa di malintesi o incomprensioni di origine linguistica/culturale.

LINGUE RICHIESTE: si richiede la copertura di un'ampia area linguistica, considerata la pluralità di nazionalità presenti nell'area territoriale di competenza, sia di cittadini immigrati che di popolazione turistica. Le lingue maggiormente richieste (oltre alle classiche inglese, francese, spagnolo, portoghese, tedesco) sono: romeno, albanese, serbo-croato, arabo, swahili, cinese, giapponese, hindi e urdu, tamil, russo, ucraino, lingue dell'india, punjabi, bosniaco, macedone.

LA FIGURA PROFESSIONALE DEL MEDIATORE LINGUISTICO CULTURALE: il mediatore è la figura professionale che ha il compito di facilitare la comunicazione e la comprensione, sia a livello linguistico che culturale, tra l'utente di etnia minoritaria e l'operatore di un servizio, ponendosi in modo equidistante e neutrale tra le parti interessate. Il mediatore è tenuto a svolgere l'attività di facilitazione con imparzialità

<p>Sistema Socio Sanitario</p>  <p>Regione Lombardia ASST Valcamonica</p>	<p style="text-align: center;">CAPITOLATO TECNICO</p> <p style="text-align: center;">affidamento contratti pubblici con offerta economicamente più vantaggiosa</p>	<p style="text-align: center;">M AGRM 002</p> <p style="text-align: center;">Rev. 02</p> <p style="text-align: center;">Pag. 2 di 11</p> <p style="text-align: center;">14.12.2018</p>
--	---	---

e deve garantire riservatezza sui contenuti del colloquio. Collabora alla definizione delle strategie di diffusione delle informazioni, curandone l'impatto con le specifiche aree culturali.

Il mediatore ha il **DIRITTO** di:

- essere informato dettagliatamente sul caso in questione;
- rifiutare di infrangere le leggi dello stato italiano, del servizio o ente per il quale svolge la sua attività/consulenza;
- rifiutare di svolgere le mansioni per le quali non ha le necessarie competenze o la necessaria formazione;
- rifiutare di essere partecipe in casi di discriminazione, razzismo, offesa ai costumi, alla cultura, alle credenze ed ai valori di una delle tre parti (utente, operatore, mediatore), riservandosi il diritto di tutelarsi legalmente.

Il mediatore ha il **DOVERE** di:

- assicurarsi che il colloquio avvenga;
- tenersi sempre aggiornato su regolamenti, circolari, leggi che riguardano la situazione degli utenti e degli operatori;
- rifiutare l'incarico dove ci sia incompatibilità a livello linguistico, culturale o personale con una delle due parti;
- chiarire i presupposti culturali e gli stereotipi delle due culture messe a confronto;
- tenere costantemente informate le due parti su quello che sta succedendo, traducendo tutto accuratamente;
- riformulare, quando necessario, le frasi che non sono state comprese da uno dei due interlocutori;
- chiedere chiarimenti, se lui stesso non ha capito;
- far notare se una delle due parti non ha capito il messaggio, anche se la traduzione era corretta;
- rendere noto quando egli stesso ha delle carenze relative alla cultura di una delle due parti;
- comunicare quando lui stesso non è a conoscenza di una specifica informazione;
- denunciare illegalità, ingiustizia e discriminazione.

PROFILO PROFESSIONALE DEI MEDIATORI

Le figure professionali previste per l'esecuzione del servizio di mediazione linguistico culturale dovranno conoscere i "codici" linguistici e culturali della popolazione straniera di riferimento. In particolare viene richiesto:

- possesso di titolo professionale adeguato/congruo/inerente al il ruolo richiesto;
- ottima conoscenza della lingua italiana, parlata e scritta, nonché della lingua per la quale prestano la loro attività di mediazione culturale;
- essere di origine straniera e madrelingua per la lingua di referenza. E' ammessa l'origine Italiana per le lingue inglese, francese, tedesco, spagnolo e portoghese. Riguardo alle altre lingue è ammessa l'origine italiana solo per personale in possesso di diploma universitario, che abbia acquisito la conoscenza della lingua durante un corso di laurea;
- essere in possesso di regolare permesso di soggiorno o di status di rifugiato.

- **POLO OSPEDALIERO**: il servizio dovrà essere garantito presso il polo Ospedaliero (Ospedale di Esine e Edolo), con le seguenti tipologie di intervento:

- presenza fissa all'interno del presidio ospedaliero di Esine di un mediatore di lingua Araba, per n.1 giorno a settimana e per n.2 ore (in mattinata), con possibilità di variazione in caso di festività, presso i poliambulatori. Attività richiesta: informazione, orientamento, accompagnamento nel percorso sanitario degli utenti di lingua araba, oltre all'affiancamento del paziente durante le procedure necessarie;
- interventi programmati in loco: su richiesta telefonica/tramite mail (su indicazione della ditta aggiudicataria) direttamente dalle UU.OO./servizi che necessitano dell'intervento. Il mediatore dovrà recarsi personalmente presso il luogo, nella data e orario richiesti, con preavviso di n.2gg

Mod./ASST

AZIENDA SOCIO-SANITARIA TERRITORIALE DELLA VALCAMONICA

Sede legale: Breno (Bs) - Via Nissolina, 2 - tel. 0364.3291 - fax 0364.329310 - CF/P.IVA n.03775830981
www.asst-valcamonica.it PEC: protocollo@pec.asst-valcamonica.it

Sistema Socio Sanitario



lavorativi.

- interventi programmati in video-call: richiesta inviata tramite mail/telefonata direttamente dalle UU.OO./servizi che necessitano dell'intervento, con un preavviso di n.2gg lavorativi. Il mediatore dovrà contattare tramite video-call il richiedente al numero fornito, nella data o orario richiesta.
- interventi urgenti in video-call: disponibilità 24/24h 7/7gg di chiamata il video-call, su richiesta telefonica/tramite mail (su indicazione della ditta aggiudicataria) direttamente dalle UU.OO./servizi che necessitano dell'intervento. Il mediatore dovrà contattare telefonicamente il richiedente al numero fornito entro un massimo di 60min dalla richiesta di intervento.

- RETE TERRITORIALE: il servizio dovrà essere garantito presso la rete territoriale nelle sedi di Darfo BT, Breno o Edolo, a seconda della necessità, con le seguenti tipologie di intervento:

- interventi programmati in loco, da effettuare nelle sedi dei consultori del Servizio Famiglia, su richiesta telefonica/tramite mail (su indicazione della ditta aggiudicataria) direttamente dalle UU.OO./servizi che necessitano dell'intervento, con un preavviso di n.2gg lavorativi. Il mediatore dovrà recarsi personalmente presso il luogo, nella data e orario richiesti. Attività richiesta: mediazione nell'ambito delle prese in carico psicosociali, sociali e psicologiche, nonché nelle prestazioni ostetrico ginecologiche effettuate presso i Consultori Familiari
- interventi programmati in video-call: richiesta inviata tramite mail/telefonata direttamente dalle UU.OO./servizi che necessitano dell'intervento, con un preavviso di n.2gg lavorativi. Il mediatore dovrà contattare tramite video-call il richiedente al numero fornito, nella data o orario richiesta.
- interventi urgenti in video-call: disponibilità 24/24h 7/7gg di chiamata il video-call, su richiesta telefonica/tramite mail (su indicazione della ditta aggiudicataria) direttamente dalle UU.OO./servizi che necessitano dell'intervento. Il mediatore dovrà contattare telefonicamente il richiedente al numero fornito entro un massimo di 60min dalla richiesta di intervento.

Ove possibile, la ditta aggiudicataria dovrà impiegare per quanto possibile, per tutta la durata del contratto, il medesimo personale, al fine di garantire continuità nel servizio.

- SERVIZIO DI TRADUZIONE: alla ditta verrà richiesto di indicare (tramite apposito modulo da caricare nella documentazione economica) il prezzo offerto per eventuale traduzioni di documentazione sanitaria, materiale divulgativo, modulistica varia. La traduzione dovrà essere effettuata entro 7gg lavorativi dalla data della richiesta.

Tramite il portale Sintel verrà richiesto di indicare Vs migliore offerta in riferimento alle seguenti tipologie di servizio/attività:

SERVIZIO	DESCRIZIONE	FABB. 4 ANNI PRESUNTO	TARIFFA base d'asta non superabile (iva esclusa)
Canone fisso mensile.	Canone mensile per presenza fissa negli orari e giorni previsti (una volta a settimana per n.2 ore), c/o Ospedale di Esine, lingua ARABA, compreso il servizio di reperibilità per interventi telefonici e chiamate in urgenza.	48 mesi	€ 300/mese
Interventi programmati Ospedale	Saranno riconosciute le ore di attività programmata e richiesta all'appaltatore con almeno 2g lavorativi di anticipo, nella lingua richiesta.	400 h	€ 27,00/h
Interventi programmati territorio	Saranno riconosciute le ore di attività programmata e richiesta all'appaltatore con almeno 2gg lavorativi di anticipo, nella lingua richiesta.	180 h	€ 27,00/h
Interventi in programmati in	Saranno riconosciute le ore di attività prestata, in modalità video-call, nella lingua richiesta, comunicata	160 h	€ 15,00/h

 <p>Sistema Socio Sanitario Regione Lombardia ASST Valcamonica</p>	<p>CAPITOLATO TECNICO</p> <p>affidamento contratti pubblici con offerta economicamente più vantaggiosa</p>	<p>M AGRM 002</p> <p>Rev. 02</p> <p>Pag. 4 di 11</p> <p>14.12.2018</p>
---	---	---

video-call	all'appaltatore con un preavviso di n.2 gg lavorativi. In caso di intervento di durata inferiore ai 60min, verrà comunque riconosciuto il corrispettivo pari all'intera ora.		
Interventi in urgenza in video-call	Saranno riconosciute le ore di attività prestata, in modalità video-call, nella lingua richiesta, richieste 7/7gg 24/24h con un preavviso di max n.60min. In caso di intervento di durata inferiore ai 60min, verrà comunque riconosciuto il corrispettivo pari all'intera ora.	40 h	€ 27,00/h

Il presente Capitolato si ispira al principio della presupposizione, in quanto il volume delle attività potenzialmente richiedibili non è esattamente prevedibile perché subordinato a fattori variabili e ad altre cause e circostanze legate alla particolare natura dell'attività Aziendale, nonché ad eventuali manovre di contenimento della spesa sanitaria disposta dallo Stato o dalla Regione Lombardia. Di conseguenza l'aggiudicatario sarà tenuto ad erogare la fornitura del servizio, alle condizioni economiche e tecnico-organizzative risultanti in sede di gara, senza poter avanzare alcuna eccezione o reclamo qualora l'attività risultasse diversa da quella preventivabile, a seguito delle informazioni fornite. Verificandosi tale ipotesi l'Impresa non potrà pretendere indennizzi o risarcimenti di qualsiasi tipo. E' fatta salva per entrambe le parti la facoltà di recesso prevista dall'art.1467 del Codice Civile.

A suo giudizio insindacabile, l'ASST sarà libera di acquistare sino al 20% (venti per cento) della quantità di contratto presso diverso fornitore, senza che l'aggiudicatario possa pretendere compensi o indennizzi di sorta.

Art.3 - REQUISITI MINIMI E INDISPENSABILI, PENA L'ESCLUSIONE

Nell'ambito dell'effettuazione del servizio, il soggetto aggiudicatario dovrà fornire personale qualificato e idoneo in relazione alle prestazioni, garantendo la presenza di tale personale e la continuità del servizio, provvedendo alla sostituzione del proprio personale nel caso di assenza del medesimo a qualsiasi titolo o qualora abbia dato origine a lagnanza o tenuto comportamenti scorretti.

Il soggetto aggiudicatario inoltre si impegna a:

- svolgere il servizio con le modalità stabilite nel presente capitolato e nello specifico progetto presentato;
- individuare, in sede di offerta, un Referente Contrattuale che si rappresenterà costantemente con il Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC);
garantire la disponibilità dei mediatori con le caratteristiche definite dal presente capitolato per tutti i giorni dell'anno. Dovranno pertanto essere predisposte, preventivamente, adeguate modalità di sostituzione per sopperire a ferie e/o malattie, tali da non generare disservizi;
- utilizzare personale in possesso delle necessarie idoneità e delle caratteristiche definite come requisiti;
- sottoporre regolarmente, a proprie spese, il personale, impiegato nel servizio a visite mediche, esami e vaccinazioni previsti per la specifica categoria di lavoratori, certificate dal medico competente del soggetto aggiudicatario. La documentazione dovrà presentata secondo la periodicità definita dall'ASST (sarà necessario presentare certificato di idoneità sanitaria redatto da medico competente, oppure c'è la possibilità di effettuare la visita medica a pagamento presso ns sede);
- fornire tutte le coperture assicurative, previdenziali ed assistenziali a garanzia formale del buon andamento del servizio esonerando l'ASST da ogni responsabilità civile e penale nei rapporti personale-utente-datore di lavoro. In particolare il soggetto aggiudicatario dovrà garantire che il proprio personale sia tutelato da regolare contratto di lavoro e che il personale stesso sia regolarmente assicurato contro gli infortuni sul lavoro e contro eventuali danni causati a terzi;
- fornire gli operatori di un tesserino di riconoscimento da appuntare sull'abito all'ingresso, di dimensioni adeguate da rendere riconoscibili le generalità, la funzione svolta e il nome della ditta per la quale si presta servizio;

- garantire la riservatezza delle informazioni riferite a persone che fruiscono delle prestazioni oggetto del contratto e il rispetto delle norme di deontologia professionale;
- corrispondere ai propri lavoratori i trattamenti retributivi e i contributi previdenziali dovuti secondo legge, nonché a dar prova di quanto sopra all'ASST, manlevandola da qualsiasi pretesa in tal senso;
- garantire il rispetto delle norme in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, con specifico riferimento all'utilizzo dei DPI;
- gli operatori dovranno attenersi alle disposizioni/procedure/regolamenti emanati dall'ASST e rifiutare qualsiasi forma di ricompensa in quanto incaricati allo svolgimento di un pubblico servizio.

Il personale impiegato nel servizio oggetto del presente appalto verrà tenuto in prova per un periodo pari a 1 mese, al fine di consentire alla Stazione Appaltante una valutazione ampia e complessiva del rapporto, in relazione a quanto indicato in offerta dal contraente. Finito tale periodo si intende tacitamente confermato per tutta la durata del rapporto contrattuale.

Al contrario, in caso di esito negativo, la Stazione Appaltante potrà recedere dal contratto mediante semplice preavviso di 15gg, fornendo adeguata motivazione.

Il committente si riserva comunque, anche successivamente, la facoltà di chiedere la motivata sostituzione del personale fornito dall'Aggiudicatario, qualora quest'ultimo non consenta il buon svolgimento delle attività.

Art.4 - REQUISITI GENERALI OBBLIGATORI, PENA L'ESCLUSIONE

Sono ammessi a partecipare alla presente procedura i soggetti individuati dall'art.45 del D.Lgs.50/2016 e smi. Non sono ammessi a partecipare, né possono essere affidatari dei subappalti i soggetti nei cui confronti sussistano le cause di esclusione previste dall'art.80 del D.Lgs.50/2016 e s.m.i. e ogni altra causa di incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione.

Art. 4 - REQUISITI AUSPICABILI DEL SISTEMA – ELEMENTI DI VALUTAZIONE TECNICA

L'aggiudicazione avverrà secondo i criteri di cui all'art.95 del D.Lgs.50/2016, a favore della ditta che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, con valutazione dell'offerta tecnica effettuata ad insindacabile giudizio della Commissione tecnica, sulla base dei parametri descritti all'interno del Disciplinare di gara.

Art.6 – SERVIZI INCLUSI NELL'APPALTO

La ditta aggiudicataria sarà tenuta alla rendicontazione mensile del servizio svolto. Entro i primi giorni del mese dovrà inviare al DEC del servizio un prospetto con la rendicontazione puntuale degli interventi effettuati nel mese precedente, con indicazione di sede e durata, sia programmati che straordinari. Il DEC del servizio effettuerà un controllo su quanto dichiarato. Successivamente verrà inviato ordine, a seguito del quale potrà essere emessa regolare fattura.

Art.7 – QUALITA' E QUANTITA' DEL SERVIZIO

In ogni momento, a cura dei competenti servizi dell'Azienda, potrà essere verificata la corrispondenza delle caratteristiche tecniche del servizio con le specifiche tecniche dichiarate dall'aggiudicatario.

Il presente Capitolato si ispira al principio della presupposizione, in quanto il volume delle attività potenzialmente richiedibili non è esattamente prevedibile perché subordinato a fattori variabili e ad altre cause e circostanze legate alla particolare natura dell'attività Aziendale, nonché ad eventuali manovre di contenimento della spesa sanitaria disposta dallo Stato o dalla Regione Lombardia. Di conseguenza l'aggiudicatario sarà tenuto ad erogare il servizio alle condizioni economiche e tecnico-organizzative risultanti in sede di gara, senza poter avanzare alcuna eccezione o reclamo qualora l'attività risultasse diversa da quella preventivabile, a seguito delle informazioni fornite. Verificandosi tale ipotesi l'Impresa non potrà pretendere indennizzi o risarcimenti di qualsiasi tipo. E' fatta salva per entrambe le parti la facoltà di recesso prevista dall'art.1467 del Codice Civile.

Art.8 – CONTROLLI E VERIFICHE

I controlli e le verifiche inerenti il regolare svolgimento del progetto sono svolti dal DEC e saranno relativi al mantenimento dei livelli qualitativi e quantitativi indicati nella documentazione di gara e nel progetto proposto/offerta tecnica formulata che dovranno essere garantiti per tutta la durata contrattuale. Al fine di ottemperare ai propri obblighi di verifica della qualità delle prestazioni e del raggiungimento degli obiettivi prefissati l'ASST verificherà la realizzazione di quanto previsto dal presente capitolato e dal progetto presentato in sede di offerta.

Qualora dal controllo il servizio dovesse risultare non conforme al presente capitolato, l'aggiudicatario dovrà provvedere tempestivamente ad eliminare le disfunzioni rilevate. Nei casi di particolare grave inadempimento, si procederà alla contestazione e all'applicazione di quanto previsto nell'apposito art. 6 nel quale è contemplata l'applicazione delle penali.

Qualora l'aggiudicatario non fosse in grado, per qualsiasi motivo, di tenere fede ai propri impegni contrattuali, l'ASST provvederà a far eseguire il servizio ad altra ditta, addebitando alla ditta inadempiente il maggior costo sostenuto, fatta salva la possibilità di rivalersi per gli eventuali ulteriori danni subiti.

Art.9 – CONTESTAZIONE INADEMPIMENTI

In caso di accertato inadempimento, relativo al mancato rispetto delle tempistiche di realizzazione delle varie fasi del progetto, da parte del DEC, potranno essere applicate le penali di cui all'art.15, a insindacabile giudizio dell'ASST, oltre l'addebito di altri eventuali danni e costi derivanti dai suddetti inadempimenti (totali o parziali).

L'inadempimento sarà contestato con nota scritta inviata via PEC. L'aggiudicatario dovrà produrre nel termine massimo di cinque giorni lavorativi dal ricevimento della contestazione le proprie giustificazioni, che saranno valutate discrezionalmente dall'ASST. In caso le giustificazioni non dovessero pervenire nel termine sopra indicato o non dovessero essere accolte, verranno applicate le penali.

Tali penali, il cui importo sarà comunicato in forma scritta, saranno scontate mediante escussione della cauzione di cui al successivo art.10, ove costituita, o mediante decurtazione del corrispettivo convenuto in sede di pagamento dello stesso, senza obbligo di preventivo esperimento di azione giudiziaria.

Art.10 - NORME DI SICUREZZA

Il fornitore dovrà eseguire le attività contrattuali nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni e di igiene del lavoro (D.Lgs.81/2008), e con dipendenti in regola con le assunzioni a norma delle vigenti leggi, e regolarmente iscritti presso l'INAIL e l'INPS (o equivalenti casse assicurative e previdenziali).

Il fornitore deve, pertanto, osservare e fare osservare ai propri dipendenti, nonché a terzi presenti sui luoghi nei quali si erogano le prestazioni, tutte le norme di cui sopra, e adottare tutti quei provvedimenti ritenuti necessari ed opportuni per garantire la sicurezza e l'igiene del lavoro dei propri dipendenti, senza con ciò creare danno o disturbo alle attività/proprietà dell'Azienda.

Il fornitore deve prendere visione delle disposizioni relative alle informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti dell'Azienda, e sulle misure di prevenzione ed emergenza adottate ai sensi dell'art.26 co.1 lety.b) del D.Lgs.81/2008, pubblicate sul sito www.asst-valcamonica.it.

Il fornitore è obbligato a:

- informare di tali disposizioni il proprio personale ed a fare osservare le prescrizioni ricevute, nonché a garantire la presenza di personale tecnico idoneo;
- ottemperare a tutte le disposizioni vigenti in materia di sicurezza e igiene sul lavoro, e alle normative ambientali applicabili alla realtà dell'Azienda;
- formare ed informare il proprio personale in materia di sicurezza sul lavoro;
- non essere soggetto a provvedimenti di sospensione o interdettivi, ai sensi della normativa vigente;
- cooperare a ridurre i rischi da interferenza.

L'Azienda si impegna, ai sensi dell'art.26 co.1 del D.Lgs.81/2008, a fornire alla ditta aggiudicataria informazioni preventive dettagliate sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui è destinata ad operare, e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

Si precisa che, eseguite le necessarie valutazioni, la tipologia di servizio oggetto della presente procedura, non determina oneri relativi alla sicurezza.

L'Aggiudicatario è responsabile per i danni che possono subire persone e cose appartenenti alla propria organizzazione, all'interno o fuori dai presidi/locali di questa ASST, per fatti o attività connesse all'esecuzione del presente Capitolato delle prestazioni.

La società aggiudicataria inoltre risponde pienamente dei danni a persone o cose di questa ASST o di terzi che possano derivare dall'espletamento dei servizi in contratto, per colpa imputabile ad essa o ai professionisti incaricati, dei quali sia chiamata a rispondere l'ASST stessa, la quale ultima è completamente sollevata da qualsiasi responsabilità al riguardo.

A tal fine, l'Aggiudicatario dovrà produrre, prima della stipula del contratto, idonea polizza assicurativa per un massimale di € 5.000.000,00, riferito distintamente a persone o cose. Eventuali eccedenze di danno rispetto al predetto massimale rimarranno comunque a carico dell'impresa esecutrice.

Art.11 - CONTROLLO DELLA FORNITURA, CONTESTAZIONI, INADEMPIENZE CONTRATTUALI, PENALITA'

Dopo l'aggiudicazione, l'Azienda nominerà il proprio DEC (Direttore dell'esecuzione del contratto) che avrà la facoltà di respingere i servizi per i quali si riscontrassero vizi o difetti o non corrispondenza alle caratteristiche dichiarate nell'offerta.

Qualora l'impresa non osservi qualsiasi prescrizione contenuta nel presente Capitolato, per ciascuna carenza rilevata e per ogni infrazione che riguardi l'esecuzione delle varie attività previste dai documenti di gara, l'ASST potrà applicare le seguenti penalità per ogni contestazione:

INOSSERVANZA	PENALITA'
Impiego di personale non preventivamente autorizzato e/o inadeguato a garantire un livello idoneo di erogazione del servizio.	€ 1.000,00
Gravi azioni a danno della dignità personale degli assistiti da parte dei professionisti dell'Aggiudicatario.	€ 2.500,00
Violazioni o modifiche delle procedure non preventivamente concordate con il DEC.	€ 1.000,00
Mancato rispetto dell'orario negli interventi programmati (ritardi). Oltre alla penale verrà effettuata una decurtazione sul pagamento della tariffa oraria, proporzionale alle ore/minuti di ritardo/assenza.	€ 200,00
Mancata effettuazione di video-call/chiamata in urgenza, entro i tempi previsti dal capitolato (60min), anche causata dalla non disponibilità della lingua richiesta.	€ 200,00
Mancata effettuazione della presenza fissa o dell'intervento programmato in loco o in video-call (assenza).	€ 200,00
Mancata effettuazione dell'intervento programmato in loco o in video-call o della vido-call in emergenza, per mancanza di una delle lingue dichiarate disponibili nel progetto presentato in sede di gara.	€ 200,00
Mancata consegna delle traduzioni richieste, nei tempi previsti. La penale sarà calcolata per ogni giorno di ritardo successivo a quanto dichiarato dall'operatore economico nell'offerta tecnica presentata.	€ 100,00
In caso di n.3 in osservanze della stessa tipologia (sopra riportate) rilevate durante la vigenza contrattuale.	Risoluzione

L'importo complessivo delle penali irrogate non potrà superare il 10% dell'importo contrattuale; qualora gli inadempimenti siano tali da comportare il superamento di tale percentuale l'Amministrazione

<p>Sistema Socio Sanitario</p>  <p>Regione Lombardia ASST Valcamonica</p>	<p style="text-align: center;">CAPITOLATO TECNICO</p> <p style="text-align: center;">affidamento contratti pubblici con offerta economicamente più vantaggiosa</p>	<p style="text-align: center;">M AGRM 002</p> <p style="text-align: center;">Rev. 02</p> <p style="text-align: center;">Pag. 8 di 11</p> <p style="text-align: center;">14.12.2018</p>
--	---	---

dichiarerà risolto il contratto per colpa dell'impresa.

Il RUP contesterà per iscritto l'inadempimento, chiedendo chiarimenti in ordine alla causa che l'hanno determinato e fissando un termine non inferiore a 5gg entro il quale dovranno essere rimosse le cause dell'inadempimento e dovranno essere fatte pervenire le controdeduzioni scritte, valutate le quali, l'ASST deciderà sull'applicazione delle penali. Delle penali applicate sarà data comunicazione all'Aggiudicatario tramite PEC.

Resta salva la facoltà insindacabile dell'ASST, in caso di disservizio e/o assenza ingiustificata e prolungata del personale, di ricorrere ad altre società per l'effettuazione del servizio. In tal caso, gli eventuali oneri aggiuntivi saranno a carico dell'Aggiudicatario.

Art.12 - PREZZI, DURATA, RECESSO E RISOLUZIONE

I prezzi offerti si intendono fissi, definitivi, scontati e validi per tutta la durata del servizio.

In caso di ripetute inosservanze delle prescrizioni contrattuali, ed in specie di quelle riguardanti la qualità ed i termini di esecuzione del servizio, l'Azienda avrà diritto di dichiarare risolto il contratto con preavviso di 30gg mediante PEC, e di provvedere a propria discrezione, eventualmente assegnando il servizio al secondo classificato, per la continuazione della fornitura, fino alla scadenza del termine.

L'Azienda avrà, inoltre, il **diritto di risolvere** il contratto nei seguenti casi:

- falsità in relazione a quanto dichiarato in sede di autocertificazione;
- frode o grave negligenza nell'esecuzione degli obblighi contrattuali;
- qualora ricorrano le fattispecie di cui all'art.108 del D.Lgs.50/2016;
- qualora ricorrano le fattispecie di cui al Capo 4 D.Lgs.209/2005 (liquidazione coatta amministrativa);
- per fusione, scissione, incorporazione della ditta in altre società, cessione del ramo di attività ad altra impresa, qualora l'Azienda non ritenga di continuare il rapporto contrattuale con gli altri soci o con la nuova impresa;
- violazione dei principi stabiliti dal Codice Etico aziendale e/o dal Patto di Integrità Regione Lombardia e/o dal Piano triennale di prevenzione della corruzione;
- violazione degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art.3 della L.136/2010 e successive modifiche.

In caso di risoluzione l'Azienda affiderà ad altro Fornitore la fornitura, utilizzando, se possibile, la graduatoria derivante dalla presente procedura di gara e provvederà ad addebitare al Fornitore inadempiente il maggior costo sostenuto, fatta salva la possibilità di rivalersi per gli eventuali ulteriori danni subiti anche sull'importo delle fatture in attesa di liquidazione.

Il fornitore decaduto ha l'obbligo di risarcire i danni economici e di sottostare, altresì, a titolo di penale, alla perdita della cauzione prestata, che sarà incamerata a beneficio dell'Azienda.

L'Azienda si riserva la facoltà unilaterale, ai sensi dell'art.1373 CC, di recedere dal contratto, in qualsiasi momento lo ritenesse opportuno, con semplice preavviso, da notificarsi al fornitore con PEC almeno 30gg consecutivi prima, nei seguenti casi:

- in conseguenza di eventi discendenti da modificazioni istituzionali dell'assetto aziendale nonché da eventuali cambiamenti intervenuti nell'ambito delle attività di diagnosi e cura;
- qualora, nel corso della validità del contratto, il sistema di convenzioni per l'acquisto di beni e servizi delle Pubbliche Amministrazioni (CONSIP e/o Centrale Regionale Acquisti) provvedesse alla stipula di convenzioni per la fornitura di prodotti analoghi a quelli oggetto del presente Capitolato a condizioni economiche inferiori e l'Impresa aggiudicataria non fosse in grado di praticare almeno tali condizioni;
- qualora, nel corso della validità del contratto, tramite la competente Prefettura, fossero accertati tentativi di infiltrazione mafiosa, ai sensi dell'art.11 co.2 e 36 del DPR n.252/1998. A tale scopo, durante il periodo di validità del contratto, l'Impresa è obbligata a comunicare all'Azienda le variazioni intervenute nel proprio assetto istituzionale (fusioni e/o trasformazioni, variazioni di soci o componenti l'organo di amministrazione), trasmettendo il certificato aggiornato di iscrizione al Registro delle Imprese, con la dicitura antimafia, entro 30gg consecutivi dalla data delle

variazioni.

Nei suddetti casi di recesso, il fornitore non avrà nulla da pretendere se non il pagamento delle forniture effettuate, purchè eseguite regolarmente ed a regola d'arte, secondo il corrispettivo e le condizioni contrattuali pattuite, rinunciando espressamente a qualsiasi ulteriore ed eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria, ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo o rimborso delle spese.

Il servizio avrà durata di 4 anni con decorrenza dalla data indicata sul contratto. L'importo complessivo per il servizio di 4 anni posto a base d'asta è pari a **€ 33.540,00** IVA esclusa.

Ai fini dell'art.35 co.4 del D.Lgs.50/2016 il valore massimo stimato dell'appalto (compreso di **rinnovo** per ulteriori 2 anni, **proroga** per 6 mesi ed eventuale **20% di attività in più**) è pari ad **€ 61.210,00** al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze, così composto:

€ 33.540,00	per fornitura del servizio per n.4 anni
€ 16.770,00	per eventuale rinnovo del servizio di ulteriori 2 anni
€ 4.192,50	per eventuale proroga del servizio per un massimo di 6 mesi
€ 6.708,00	Per eventuale 20% in più in caso di necessità di aumento delle necessità (quinto d'obbligo)
€ 0,00	per oneri della sicurezza per interferenza, non soggetti a ribasso

ART.13 - CESSIONE DEL CREDITO

La cessione del credito non è efficace senza espressa accettazione dell'ASST ed è subordinata alla verifica di conformità del servizio: non sarà pertanto accettata la "cessione di crediti futuri".

In caso di cessione del credito, il creditore deve notificare all'Azienda copia legale dell'atto di cessione. La cessione è irrevocabile. L'Azienda non può essere chiamata a rispondere di pagamenti effettuati prima di detta notifica.

ART.18 - SUBAPPALTO

Il subappalto è disciplinato e regolamentato dalla normativa vigente in particolare da quanto previsto dall'art. 105 D. Lgs. 50/2016 s.m.i.

L'Aggiudicatario del contratto, nonché le filiere dei subcontraenti coinvolti nella esecuzione, saranno tenuti al pieno rispetto di quanto previsto dal co.2 dell'art.105 del D.Lgs.50/2016, dal co.1 dell'art.3 della L.136/2010 e dall'art.17 della L.55/1990.

Le informazioni non sensibili trasmesse alla Amministrazione aggiudicatrice in applicazione delle suddette norme, saranno pubblicate sul profilo committente della stessa e rese accessibili al pubblico per tutta la durata del contratto ed almeno fino al collaudo definitivo dello stesso.

La mancata trasmissione delle informazioni di cui alle norme richiamate sarà sanzionata con il divieto, per l'Affidatario, di entrare a far parte del processo produttivo originato dal contratto, secondo quanto specificato nella "norma di contratto T&T - Trasparenza e Tracciabilità".

Art. 16 – FINANZIAMENTI, PAGAMENTI E OBBLIGHI IN MATERIA DI TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI, FATTURAZIONE E PAGAMENTI

La spesa è finanziata con fondi di bilancio delle Aziende. La fatturazione sarà mensile, sia per i prodotti oggetti della fornitura che per i canoni di noleggio e assistenza delle apparecchiature.

Oltre tale termine, a richiesta, verrà applicata la disciplina inerente agli interessi moratori, secondo la normativa vigente.

A seguito di precisa richiesta della capogruppo, in caso di RTI, potrà essere concesso all'azienda mandante di fatturare direttamente parte della fornitura aggiudicata, secondo la ripartizione dichiarata in sede di partecipazione. Analoga disciplina si applicherà nei confronti di eventuali ditte sub-appaltatrici.

Mod./ASST

AZIENDA SOCIO-SANITARIA TERRITORIALE DELLA VALCAMONICA

Sede legale: Breno (Bs) - Via Nissolina, 2 - tel. 0364.3291 - fax 0364.329310 - CF/P.IVA n.03775830981
www.asst-valcamonica.it PEC: protocollo@pec.asst-valcamonica.it

L'Aggiudicatario, conformemente a quanto previsto dall'art.3 L.13.8.2010 n.136e s.m.i., s'impegna ad utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la società Poste Italiane Spa, dedicati, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche, ivi compresa quella oggetto della presente procedura di gara. Gli estremi identificativi del/i conto/i corrente/i dedicato/i, con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati, saranno comunicati alla Stazione Appaltante, su appositi moduli che saranno consegnati all'aggiudicatario, unitamente alle generalità ed al codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In ogni caso, ogni variazione dovrà essere comunicata all'Amministrazione Pubblica, entro 7gg dall'intervenuta variazione e/o accensione del nuovo conto corrente dedicato ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, entro 7gg dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. Si precisa, inoltre, che, sino ad avvenuta comunicazione alla Stazione Appaltante, non è consentito utilizzare il conto stesso per i pagamenti relativi alla commessa pubblica.

Tutti i movimenti finanziari relativi all'esecuzione del contratto oggetto della presente procedura di gara – ivi compresi i pagamenti destinati a dipendenti, consulenti e fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese generali, nonché quelli destinati all'acquisto di immobilizzazioni tecniche – devono essere registrati sui conti correnti dedicati e - salvo quanto previsto dal co.3 art.3 della L.136/2010 - devono essere effettuati, esclusivamente, tramite lo strumento del bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

La fatturazione deve obbligatoriamente avvenire attraverso fatturazione elettronica, con ricezione della fattura attraverso la soluzione di intermediazione (HUB) della Regione Lombardia con il Sistema di Interscambio (SDI) nazionale dell'Agenzia delle Entrate, secondo le specifiche contenute nel DM 3 aprile 2013 n.55 e smi.

Ogni fattura elettronica dovrà riferirsi al rispettivo ordine ricevuto (no fattura cumulativa), essere intestata alla ASST richiedente, completa di indirizzo, C.F. e P.I. e riportare obbligatoriamente:

- il codice identificativo di gara (CIG);
- identificativo dell'Ordine (ID);
- data di emissione dell'Ordine
- identificativo del mittente (EndpointID) comunicato dalla ASST;
- data e numero del DDT (associato a ciascuna riga fattura) per i beni.

La fattura elettronica deve inoltre fare riferimento ai Codici Aziendali che le diverse ASST comunicheranno all'Aggiudicatario:

- Codice IPA
- Codice Univoco Ufficio

Il pagamento delle stesse avverrà entro n.60gg dalla data di ricezione della fattura, salvo diverse specifiche indicazioni. Le contestazioni formalizzate impediranno, fino a completa definizione, il diritto al pagamento anche parziale delle fatture. La ditta si assume gli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L.136 del 13.8.2010 e smi.

Ai sensi dell'art.9 ter co.6 del DL19/6/2015 n.74 convertito dalla L.6/8/2015 n.125, nel caso in cui la fattura elettronica sia riferita a dispositivi medici, la stessa dovrà riportare nella sezione dedicata ai dati identificativi dei beni e servizi oggetto di acquisto (che nel tracciato della fattura è rappresentato con il blocco<CodiceArticolo>), i seguenti dati:

<p>Nel campo <CodiceTipo></p>	<p>'DMX', con X= [1 2] a seconda del tipo di dispositivo medico oggetto dell'operazione. Quindi: 1 per "Dispositivo medico o Dispositivo diagnostico in vitro" 2 per "Sistema o kit Assemblato" 0 nel caso in cui non si sia in grado di identificare il numero di repertorio</p>
<p>Nel campo <CodiceValore></p>	<p>Numero di registrazione attribuito al dispositivo medico nella Banca dati e Repertorio Dispositivi Medici, ai sensi del decreto del Ministro della Salute</p>

<p>Sistema Socio Sanitario</p>  <p>Regione Lombardia ASST Valcamonica</p>	<p style="text-align: center;">CAPITOLATO TECNICO</p> <p style="text-align: center;">affidamento contratti pubblici con offerta economicamente più vantaggiosa</p>	<p style="text-align: center;">M AGRM 002</p> <p style="text-align: center;">Rev. 02</p> <p style="text-align: center;">Pag. 11 di 11</p> <p style="text-align: center;">14.12.2018</p>
--	---	--

	<p>21/12/2009 (GU n.17 del 22/1/2010) o decreto del Ministro della Salute 23/12/2013 (GU Serie Generale n.103 del 6/5/2014).</p> <p>Per i dispositivi medici e i dispositivi diagnostici in vitro che, sulla base delle disposizioni previste dal decreto del Ministro della Salute 21/12/2009 e del decreto del Ministro della Salute 23/12/2013, non sono tenuti all'iscrizione nella Banca dati/Repertorio dei Dispositivi Medici o per i quali le aziende fornitrici di dispositivi medici alle strutture del SSN non son in grado di identificare il numero di repertorio, il campo è trasmesso con valore 0</p>
--	---

Si rende altresì noto che, con Decreto Interministeriale Ministero Economia e Finanza/Ministero della Salute datato 08.2.2019 avente per oggetto "Fatture Elettroniche riguardanti Dispositivi Medici - Indicazioni operative per l'applicazione delle disposizioni previste dall'art.9-ter co.8 del DL 19.6.2015 n.78, come modificato dall'art.1 co.557 della L.30/12/2018 n.145" a decorrere dall'anno 2019 è fatto obbligo di indicare nella fatturazione elettronica in modo separato il costo del bene e il costo del servizio, al fine di garantire l'applicazione delle disposizioni in materia di tetto della spesa a livello nazionale e regionale. A tale riguardo si rimanda alle disposizioni tecniche previste nel suddetto decreto.

ART.14 - FORO GIUDIZIARIO COMPETENTE

Per eventuali controversie inerenti all'aggiudicazione della gara, non risolte direttamente fra la ASST della Valcamonica e la ditta, sarà competente il foro di Brescia.

Per qualsiasi controversia che dovesse emergere nel corso di validità dei contratti che verranno stipulati fra la ditta e le Aziende aggregate/aderenti alla gara, sarà competente il foro del distretto giudiziario in cui ha sede legale l'Azienda sanitaria/ospedaliera interessata. Nei contratti ad esecuzione periodica o continuata, non è in ogni caso ammesso il recesso da parte del fornitore.

ART. 15 - TRATTAMENTO DEI DATI - PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

L'ASST della Valcamonica, in qualità di Titolare del trattamento dei dati, informa (art.13 del Regolamento (UE) 2016/679 "Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati" di seguito solo RGPD) che i dati personali del fornitore, a seguito della stipula del contratto, saranno inseriti nella banca dati elettronica dell'ASST e trattati dal personale della stessa nominato incaricato del trattamento, nel rispetto di quanto stabilito dal RGPD. I dati personali del fornitore, saranno trattati unicamente per le sole finalità legate alla gestione del rapporto contrattuale e non saranno oggetto di comunicazione a terzi se non per motivi legati alla gestione del rapporto contrattuale stesso; per questi dati il fornitore potrà richiedere di effettuare consultazioni, modifiche, aggiornamenti, integrazioni o cancellazioni (artt.15-22 del RGPD). A seguito di stipula del contratto si procederà a nominare il fornitore quale Responsabile del trattamento ex art.28 del RGPD.

AREA GESTIONE RISORSE MATERIALI
Responsabile del procedimento: Ing. Francesco Mazzoli
Funzionario Istruttore: Paola Lascioli 0364-329319
economato@asst-valcamonica.it